

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

A PROPOSITO DELLE ASSEMBLEE DELL'«UNIONE»

Nelle cifre dei protesti è la prova dell'aggravata crisi commerciale

La politica della Confindustria, espressione della destra economica, contraria agli interessi degli esercenti — Proposte delle sinistre

La grande assemblea di protesta dei commercianti romani, tenutasi all'Ambra Jovinelli, e le due assemblee straordinarie della Unione dei commercianti romani del 16 maggio e del 25 luglio, seppure organizzate da forze diverse, costituiscono una prova inequivocabile della grave condizione dei commercianti romani.

E' stata infatti sintomatica del peripiegamento delle condizioni del ceto medio il fatto che, negli anni a noi più vicini, sempre più frequenti siano state queste manifestazioni di protesta contro la politica economica del governo, fatta d'impegno per dei cibi medi in generale, e dei piccoli e medi commercianti in particolare.

Nel complesso delle aziende commerciali italiane prevaleggono i piccoli esercenti a conduzione familiare, o quasi; basti dire che la media degli addetti per ogni esercizio di commercio al dettaglio è di 1,77. Queste aziende, economicamente molto deboli, minacciano di andare in rovina a causa del basso livello dei consumi, esistente oggi in Italia (come documentato dalla inchiesta Doxa e dall'inchiesta parlamentare sulla miseria), a causa del continuo aumento delle spese generali e delle imposte. Si rischia anche un aumento degli esercenti commercianti che, insieme, ai bassi consumi, rende più difficile la vita delle aziende.

La gravità della condizione del settore commerciale a Roma e nel Lazio e poi convallata da fonti inesplorabili, quali il ministero delle Industrie e Commercio e la Camera di commercio di Roma.

Secondo la documentazione offerta, per il 1954, dal ministero dell'Industria e Commercio, il Lazio, infatti, detiene in Italia il triste primato delle cambiali protestate, raggiungendo una media di 165 protesti per mille abitanti. Se si calcola poi che più dei due terzi del totale regionale dei protesti cambiali è stato levato nel capoluogo di provincia, se ne deduce facilmente che Roma, con i suoi 16,25 esercizi al dettaglio, è il centro dove il fenomeno si manifesta in modo più acuto. Del resto, secondo la Camera di commercio, nella prima quindicina di giugno si sono avuti a Roma oltre 22.000 protesti cambiali, superando largamente la media dei mille protesti al giorno.

I valori più elevati dei protesti cambiali si hanno sempre nel Lazio con 5.829 lire per abitante, per le sole esercenti ordinarie, senza calcolare le tratti non accettate e gli assegni non coperti.

Risulta evidente che la situazione dei ceti mercantili non è florida. La particolare gravità della continua espansione dei protesti cambiali è messa in evidenza dall'importo medio delle cambiali protestate, che in generale non superano le 20.000 lire; si tratta quindi di cambiali tipiche degli acquisti a rate. Le vendite a rate — nell'attuale condizione del commercio e con i consumatori indebitati fino ai capelli — rappresentano un circolo vizioso caratteristico della crisi nella quale si dibattono i commercianti al dettaglio. Da una parte il commerciante è costretto a praticare sconti e riacconti per conservare il suo giro d'affari, ma dai frequenti mancanti pagamenti da parte dei clienti deviano al commerciante insufficienze disponibilità di liquidezza, e l'improvvisa mancanza di denaro genera a sua volta insolvenze cambierie da parte dello stesso commerciante. Mentre il commerciante prima acquistava in genere a credito e vendeva in contanti, oggi, con l'uso molto esteso delle rate, deve vendere a pagamento; si genera così una serie infinita di complicazioni economiche, in conseguenza delle quali un mancato pagamento può facilmente determinare una catena di protesti, fallimenti, cessioni di esercizi, liquidazioni, ecc. Naturalmente sono i piccoli e medi commercianti che fanno le spese di questi inconvenienti, perché economicamente deboli e privi del credito e di credito; mentre, come nel caso di Roma, i grandi magazzini si sviluppano.

Come intervengono le Unioni (e la Confindustria) in questa situazione particolarmente pericolosa per le categorie mercantili? In maniera certamente equivoca e spesso demagogica.

La Confindustria, che si pone come obiettivo di salvaguardia dell'industria e dell'industria, ha deciso di convocare le due assemblee straordinarie, una per il 16 maggio e una per il 25 luglio, per discutere di misure che possano contribuire alla soluzione della crisi.

Le proposte concrete sono state fatte per la tutela dei piccoli operatori economici dai parlamentari di sinistra: motivazionali degli accertamenti, esenzione dal giuramento fiscale per i minori contribuenti, limitazione degli accertamenti aggiuntivi, aumento della quota esente, ecc. I partiti di sinistra, inoltre, da molto tempo si battono per una riforma fiscale generale che provveda alla sostituzione delle attuali imposte reali, di ricchezza mobile e complementare, con una unica imposta sul reddito, personalmente progressiva.

Certamente queste sono le proteste dei commercianti contro l'attuale stato di cose, e positiva, in ogni modo, è la frequenza delle agitazioni per-



E' stato sospeso lo sciopero dei lavoratori dell'A.T.A.C.

L'incontro di ieri all'Ufficio regionale del lavoro - Domani nuova riunione con i rappresentanti dell'Azienda

Il ragazzo di cui pubblichiamo la foto, Ferruccio Menghini di 15 anni, si è allontanato alle 10,30 del 30 luglio scorso dalla sua abitazione in via Guglielmo Massala 3 senza farvi più ritorno. Menghini, alto m. 1,65, bruno, con capelli ricciuti al cuoio capellano, indossava al momento della scomparsa una maglietta celeste, pantaloni di tela blu e scarpe di tela dello stesso colore. Chiuso nel suo gabinetto, ha invitato i rappresentanti dei lavoratori a sospendere lo sciopero indetto per oggi, impegnandosi dal

E' UN DONO PER IL FIGLIO DELL'ATTORE CINEMATOGRAFICO

Un asinello per Mark Ferrer partito in volo da Ciampino

Un asinello sardo di tre mesi e mezzo, di nome «Tascha», è partito nel pomeriggio di ieri dall'aeroporto internazionale di Ciampino con «Clipper cargo PAA» per Los Angeles. L'asinello è stato comperato recentemente dall'attore cinematografico statunitense Mel Ferrer, per il suo figlio Mark, che si trova in vacanza in Italia. Mark Ferrer, è partito ieri da Ciampino per far ritorno in California dove vive. L'asinello lo raggiungerà in volo.

Sulla gabbia dell'insolito viaggiatore aereo, era stato scritto: «Il mio nome è Tascha, abbiate cura di me».

Il Comune alla Fiera della Pesca ad Ancona

Si è chiusa ad Ancona la Fiera della Pesca, alla quale ha partecipato, con uno speciale Stand, il Comune di Roma, che rappresenta il più importante settore dell'industria e della pesca.

Domenica 31 luglio ha avuto



Si sono iniziati e sono continuati in questi giorni gli esperimenti dei magli e dei radiotelestri sul luogo di Castelgandolfo. Scopo del singolare sopralluogo: individuare il punto in cui è stata rinvenuta la testa della donna decapitata. Il nostro Cagnacci propone l'istituzione di uno speciale reparto di polizia con a capo il mago di Napoli. Rimarrebbe vacante la presidenza onoraria. Sotto a chi tocca?

VERSO LE ORE TRE DEL MATTINO DI IERI

Si uccide lanciandosi nel vuoto da una finestra del S. Camillo

Si tratta d'una donna che era stata ricoverata in corsia perché affetta da un epiteloma alla gamba destra - E' deceduta poco dopo il fatto

Una donna gravemente malata si è uccisa ieri mattina all'ospedale lasciandosi precipitare dalla finestra dell'ospedale San Camillo.

Caterina Valletonga di 43 anni abitante nel piccolo centro di Mogliano, era stata colpita da una gravissima affezione alla coscia destra, un epiteloma. Dopo essere stata visitata da alcuni medici, la povera donna era stata ricoverata in ospedale la quale è accorsa subito all'infierito di turno, Rosa Santini, per praticare una infusione calante.

Sul piano fiscale, numerose proposte concrete sono state fatte per la tutela dei piccoli operatori economici dai parlamentari di sinistra: motivazionali degli accertamenti, esenzione dal giuramento fiscale per i minori contribuenti, limitazione degli accertamenti aggiuntivi, aumento della quota esente, ecc. I partiti di sinistra, inoltre, da molto tempo si battono per una riforma fiscale generale che provveda alla sostituzione delle attuali imposte reali, di ricchezza mobile e complementare, con una unica imposta sul reddito, personalmente progressiva.

Certamente queste sono le proteste dei commercianti contro l'attuale stato di cose, e positiva, in ogni modo, è la frequenza delle agitazioni per-

e ieri il triste proposito è stato portato a compimento.

Era le 2,55 del mattino e nella corsia immersa nel buio al primo piano dell'ospedale, dove appunto era ricoverata, la Valletonga, si udì solo il respiro affannoso e pesante di qualche degenza. Ad un tratto si sentì da un angolo il lamento doloroso di una malata, la quale è accorsa subito all'infierito di turno, Rosa Santini, per praticare una infusione calante.

Della circostanza ha appreso Caterina Valletonga, Levavasse, un pensionato del letto, la donna si è trascinata a stento sino alla finestra cercando di non richiamare l'attenzione di nessuno. Dopo essersi lasciata penzolare nel vuoto per qualche istante, la poveretta è stata trascinata dal suo stesso piede ed è piombata al suolo da dieci metri di altezza.

Soccorso dagli infermieri Rosa Santini, Giuseppe Michelini e Giovanni Pozzetta, la Valletonga è deceduta, malgrado le

cure, venti minuti più tardi. Il pomeriggio si è ucciso lui vivamente impressionato il degenere dell'ospedale.

Quinto giorno di permanenza degli operai nella Bonaiti

Gli operai della Bonaiti, che difendono l'azienda minacciata da una smobilizzazione, sono ai quinto giorno di permanenza nella fabbrica.

L'azione di questi valorosi lavoratori, che difendono con la lotta sindacale più energica il proprio posto di lavoro e un'altra delle fabbriche romane che la politica del grossi industriali vuol destinare alla liquidazione, è al centro della ammirazione di tutti i lavoratori e della popolare simpatia.

Nonostante il racconto della Bino presentasse molti punti oscuri la polizia ha dovuto tenere conto ed ha convocato immediatamente il Cammissa, mentre una squadra di carabinieri sonda un tratto di terreno nel quale, a detta della ex ballerina, sarebbe stato sepolto la testa della vittima. La polizia ha subito una delicata operazione è stata circa un metro e settanta, e bionda ed ha le gambe arcuate, caratteristiche queste che allontanano dai dubbi sospetto.

Dai conto loro i carabinieri della compagnia di Frascati hanno compiuto nella giornata di ieri numerosi accertamenti relativi ad una giovane donna che sarebbe scomparsa nei primi giorni di luglio. Sono state interrogate alcune donne che abitano nelle vicinanze, e i risultati relativi a questa donna un capo anche a Genova. E' di qualche giorno, infatti, l'invio a Roma dalla Questura della nostra città di un plico contenente un'ennesima lista offerta agli indagatori della capitale per giungere al chiarimento dell'infarto del lago. La pista sembra essere ben temperata di J. Bach — 22,35: Libri ricevuti.

La cronaca dell'attività della polizia nelle ultime ventiquattr'ore non presenta novità di rilievo, se si escludono alcuni colloqui tra il questore e il dottor Magliozzi e tra questo

Giovedì il convegno diffusori di «Vie Nuove»

Giovedì alle ore 19,15 il convegno dei radiostazioni e canali televisivi della nostra penisola ha preso la sede Massimo D'Azeglio per presentare il primo convegno di radiotelevisori italiani per la difesa della Storia di «Vie Nuove».

Il convegno, di cui si tratta di un'importante manifestazione culturale, si è svolto a Roma, nella sede della Camera di Commercio, e ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutti i settori della vita culturale e politica.

Oltre a questi due episodi, le indagini della polizia e dei carabinieri sono continue in direzione delle donne scomparse, e l'elenco si è assottigliato sensibilmente nelle ultime ventiquattr'ore riducendosi a poche donne. Ecco la posizione di ciascuna di esse: 1) Antonietta Longo, La domenica canarina, di 30 anni, scomparsa dall'abitazione del dottor Cesare Gaspari, in via Poggio Catino 23, è stata meno di un mese e sessanta, è secca di carnagione, ha le gambe coperte di peli, ha un fisico corrispondente in gran parte a quello della donna del lago. Fortunatamente, secondo una dichiarazione resa dal portiere dello stabile, la donna viveva da sola.

2) Pierina Loi. Si tratta di una donna di 30 anni, alta poco più di un metro e sessanta, di carnagione di una ragazza scomparsa da casa nel 1951.

3) Gino Cinti e la sua orchestra.

4) Ruggiero Giacchino, direttore del Teatro Nuovo, e il suo compagno di vita, Gino Cinti e la sua orchestra.

5) Gino Cinti e la sua orchestra.

6) Gino Cinti e la sua orchestra.

7) Gino Cinti e la sua orchestra.

8) Gino Cinti e la sua orchestra.

9) Gino Cinti e la sua orchestra.

10) Gino Cinti e la sua orchestra.

11) Gino Cinti e la sua orchestra.

12) Gino Cinti e la sua orchestra.

13) Gino Cinti e la sua orchestra.

14) Gino Cinti e la sua orchestra.

15) Gino Cinti e la sua orchestra.

16) Gino Cinti e la sua orchestra.

17) Gino Cinti e la sua orchestra.

18) Gino Cinti e la sua orchestra.

19) Gino Cinti e la sua orchestra.

20) Gino Cinti e la sua orchestra.

21) Gino Cinti e la sua orchestra.

22) Gino Cinti e la sua orchestra.

23) Gino Cinti e la sua orchestra.

24) Gino Cinti e la sua orchestra.

25) Gino Cinti e la sua orchestra.

26) Gino Cinti e la sua orchestra.

27) Gino Cinti e la sua orchestra.

28) Gino Cinti e la sua orchestra.

29) Gino Cinti e la sua orchestra.

30) Gino Cinti e la sua orchestra.

31) Gino Cinti e la sua orchestra.

32) Gino Cinti e la sua orchestra.

33) Gino Cinti e la sua orchestra.

34) Gino Cinti e la sua orchestra.

35) Gino Cinti e la sua orchestra.

36) Gino Cinti e la sua orchestra.

37) Gino Cinti e la sua orchestra.

38) Gino Cinti e la sua orchestra.

39) Gino Cinti e la sua orchestra.

40) Gino Cinti e la sua orchestra.

41) Gino Cinti e la sua orchestra.

42) Gino Cinti e la sua orchestra.

43) Gino Cinti e la sua orchestra.

44) Gino Cinti e la sua orchestra.

45) Gino Cinti e la sua orchestra.

46) Gino Cinti e la sua orchestra.

47) Gino Cinti e la sua orchestra.

48) Gino Cinti e la sua orchestra.

49)